GESTIONE OBBLIGATORIA ASSOCIATA DEI SERVIZI
TRA I COMUNI DI COMMEZZADURA E MEZZANA

COMUNE DI COMMEZZADURA

Determinazione del Funzionario Responsabile

AREA 3 - SERVIZI GENERALI, DEMOGRAFICI E PROVVEDITORATO

UFFICIO SERVIZI INFORMATICI

Numero **140** di data **30/07/2024**

Oggetto: **NextGenerationEu - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.). Missione 1 – Componente 1. Progetti non nativi PNRR – Atto di riconducibilità – Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale". Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni" (Settembre 2022) - Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEu. CUP: G91F23000950001 - CIG: ZC63B884F6.**

Assunta da:

IL RESPONSABILE SERVIZI DEMOGRAFICI

Zanetti Fulvio

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI COMMEZZADURA
Via del Comun, 10 - 38020 COMMEZZADURA (TN)
Tel. 0463.974163 - Fax 0463.973091
C.F. e P.IVA 00252960224
e-mail : protocollo@comune.commezzadura.tn.it

Oggetto: NextGenerationEu - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.). Missione 1 – Componente 1. Progetti non nativi PNRR – Atto di riconducibilità – Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale”. Misura 1.4.1. “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni” (Settembre 2022) - Finanziato dall’Unione Europea NextGenerationEu.
CUP: G91F23000950001 - CIG: ZC63B884F6.



Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223 (Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell’elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali).

Vista la circolare del Ministero dell’interno n. 2600/L del 1° febbraio 1986 recante “Istruzioni per la disciplina dell’elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali”.

Preso atto che l’art. 39, comma 1, lettera b), della legge 29 luglio 2021, n. 108 ha modificato l’art. 62 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (codice dell’amministrazione digitale), introducendo il comma 2-ter, il quale prevede che “con uno o più decreti di cui al comma 6-bis sono definite le modalità di integrazione nell’ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all’iscrizione nelle liste di sezione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223”.

Considerato che con decreto del Ministero dell’Interno del 17 ottobre 2022 sono state definite le modalità di integrazione nell’ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all’iscrizione nelle liste di sezione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223.

Dato atto che l’articolo 7 del decreto del Ministero dell’interno del 17 ottobre 2022 prevede che i comuni debbano registrare i dati relativi alle liste elettorali in ANPR entro dodici mesi dalla comunicazione del Ministero dell’interno dell’attivazione del servizio.

Dato atto che il Ministero dell’interno con circolare DAIT n. 118 del 21 novembre 2022 ha fornito le istruzioni per la trasmissione dal 1° novembre 2022 dei dati degli elettori da parte dei comuni mediante i servizi resi disponibili in ANPR.

Dato atto che con determinazione n. 113 del 13 giugno 2023 il Responsabile dell’Ufficio Servizi Informatici ha affidato alla ditta Maggioli Spa con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), fornitrice del software gestionale dei Servizi Demografici J-Demos, il servizio di integrazione nell’ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all’iscrizione nelle liste di sezione impegnando la spesa di Euro 1.200,00 oltre ad Iva 22% per un totale di Euro 1.464,00 al capitolo cap. 10123.8 intervento 1.01.02.03 P.D.C.F. U.1.03.02.19.002 del bilancio di previsione dell’anno 2023 (**CIG: ZC63B884F6**).

Dato atto che la spesa è stata liquidata con atto di liquidazione di data 12 ottobre 2023 e pagata con mandato di pagamento n. 1465 di data 17 ottobre 2023.

Dato atto che con decreto n. 18/2023 del Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2023, pubblicato sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – sezione “Amministrazione trasparente” è stato definito il contributo da assegnare ai singoli Comuni per il completamento delle predette attività da effettuarsi entro il 1 dicembre 2023, nel rispetto del cronoprogramma procedurale previsto dall’allegato 1 al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 1 agosto 2022 per il programma “Servizi digitali e cittadinanza digitale”.

Viste le modalità di richiesta dei contributi, i cui importi variano sulla base degli abitanti di ogni Comune, che non sono previste mediante accesso al portale PA Digitale 2026, ma mediante utilizzo della web app / area riservata di ANPR.

Verificato che le attività di integrazione nell’ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all’iscrizione nelle liste di sezione sono state completate in data 28 settembre 2023, si è quindi provveduto, mediante la web application di ANPR, a formalizzare la richiesta di contributo per dette attività, che per i comuni fino a 2500 abitanti è pari a Euro 1.683,60, come da istruzioni operative impartite dal Ministero per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, con generazione del relativo CUP: G91F23000950001.

Dato atto che nel corso degli ultimi mesi tali contributi destinati ai Comuni sono stati imputati sul cosiddetto PNC “Piano Nazionale Complementare”, parallelo ai fondi del PNRR, stanziati sul bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite l’intervento “A.1.1 Rafforzamento Misura PNRR MICI – Investimento 1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini” per il cui impiego e rendicontazione, i soggetti attuatori sono tenuti alla stretta osservanza di vari obblighi comunitari ed in particolare:

- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

Preso atto che dalla comunicazione PEC inviata da Sogei il 3 ottobre 2023 a tutti i Comuni, a firma del Dipartimento per la trasformazione digitale, non è previsto l'utilizzo del sistema ReGis in quanto l'inserimento viene gestito in autonomia dal Dipartimento stesso.

Considerato che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore, anche per gli Enti della Provincia Autonoma di Trento, la riforma sull'armonizzazione contabile degli Enti territoriali e dei loro Enti strumentali prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m..

Visto l'art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000, aggiornato al D.Lgs. 118/2011 e s.m.) relativo agli impegni di spesa.

Visto l'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 contenente il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ed in particolare il punto 5 "Impegno di spesa e regole di copertura finanziaria della spesa".

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale di Commezzadura n. 38 del 27 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023-2024-2025, Nota integrativa, Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Vista la delibera della Giunta comunale n. 4 di data 30 gennaio 2023, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) pluriennale 2023-2024-2025. Esercizio 2023".

Visto il Decreto del Sindaco n. 1 di data 2 febbraio 2023 con il quale sono stati nominati i Responsabili dei Servizi.

Considerato che il presente atto ha rilevanza in termini contabili e pertanto diventa efficace all'apposizione del relativo visto del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Contabilità Comunale ed ai sensi dell'articolo 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Visto il vigente Regolamento di contabilità.

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e che si ritengono qui integralmente riportate.
2. Di attestare la riconducibilità degli atti sopra richiamati e della documentazione afferente agli stessi, relativamente al **CUP: G91F23000950001** - integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione anno 2023 PCM - dipartimento per la trasformazione digitale - PNC - A.1.1 rafforzamento misura PNRR M1C1 - INV. 1.4 servizi digitali e esperienza dei cittadini - integrazione ANPR - liste elettorali - alla linea di finanziamento dell'Unione Europea Next GenerationEU - PNRR - M1C1.
3. Di integrare sostanzialmente tali atti con la narrazione PNRR ai fini della riconducibilità della spesa per il servizio di integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione

di Euro 1.200,00 oltre ad Iva 22% per un totale di Euro 1.464,00 già impegnata al capitolo 10123.8 intervento 1.01.02.03 P.D.C.F. U.1.03.02.19.002 del bilancio di previsione dell'anno 2023.

4. Di dare atto che detta attività non necessita dell'utilizzo del sistema ReGis in quanto l'inserimento sarà gestito in autonomia dal Dipartimento per la trasformazione digitale.

5. Di rettificare, il precedente atto di impegno del servizio dando atto che lo stesso viene finanziato con fondi Next Generation EU - intervento A.1.1 Rafforzamento Misura PNRR MICI - Investimento 1.4 - Servizi digitali e esperienza dei cittadini – quantificati nell'importo di Euro 1.683,60.

6. Di dare atto che i fondi P.N.R.R. di cui al precedente punto sono stati previsti, accertati e riscossi, nell'importo di Euro 1.683,60 al capitolo 20205.4 - PCF E.2.01.01.01.001 del Bilancio di previsione 2024.

7. Di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio finanziario, per il prescritto visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 7 del vigente Regolamento di contabilità.

8. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:

   - Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.
     ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
   - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

   Per l'impugnazione degli atti concernenti procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104. In particolare:
   - il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
   - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

*****